**Zeitschrift:** Collage : Zeitschrift für Raumentwicklung = périodique du

développement territorial = periodico di sviluppo territoriale

**Herausgeber:** Fédération suisse des urbanistes = Fachverband Schweizer

Raumplaner

**Band:** - (2024)

Heft: 1

**Artikel:** Aree di svago nel Piano direttore del Canton Ticino

Autor: Rodoni, Marika

**DOI:** https://doi.org/10.5169/seals-1055134

# Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Mehr erfahren

# **Conditions d'utilisation**

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. En savoir plus

## Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. Find out more

**Download PDF:** 02.12.2025

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, https://www.e-periodica.ch

# Aree di svago nel Piano direttore del Canton Ticino

MARIKA RODONI

Geografa, collaboratrice scientifica presso l'Ufficio del Piano direttore

Le aree di svago rappresentano un tessuto vitale all'interno delle comunità, offrendo agli abitanti un rifugio quotidiano di relax, di attività fisica e di contatto con la natura. Questi spazi, nelle immediate vicinanze delle abitazioni, costituiscono un anello fondamentale per il benessere del cittadino. La pianificazione cantonale si propone di promuovere e valorizzare questa trama di spazi verdi.

### Concetto delle aree svago

Un'area di svago di prossimità è un luogo nelle vicinanze delle abitazioni, facilmente accessibile quotidianamente, destinato al relax e all'attività fisica. Queste aree includono spazi aperti come prati, campi, boschi e aree naturali. Sono quegli angoli verdi nelle immediate vicinanze di casa, perfetti per una passeggiata, un momento all'aperto con i bambini o un po' di esercizio fisico dopo una giornata lavorativa.

La promozione di una rete di spazi verdi per lo svago e il tempo libero, soprattutto nelle aree del fondovalle e nella fascia collinare, è uno degli obiettivi pianificatori a livello cantonale ed è trattato dalla scheda di Piano direttore R9 Svago di prossimità, nella quale sono iscritte 17 aree di svago, situate all'interno o ai limiti degli agglomerati di tutte le regioni del Cantone.

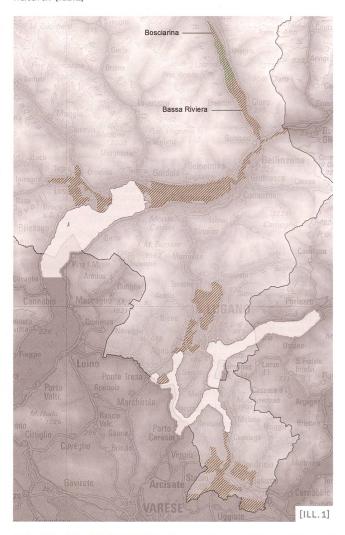
Per ciascuna di queste aree, un gruppo di lavoro composto da diversi servizi interni all'amministrazione cantonale, elabora delle valutazioni preliminari per analizzare il tipo di utenti, le ragioni che spingono a frequentare l'area, le condizioni di accesso sia con mezzi privati che pubblici, lo stato dei percorsi pedonali e ciclabili, la presenza di conflitti d'uso, le qualità paesaggistiche e le testimonianze storiche, culturali e naturali.

Le valutazioni preliminari vengono condotte attraverso sopralluoghi sul territorio, nonché la raccolta di opinioni tramite sondaggio pubblico, fornendo così una lettura generale dell'intero comparto e offrendo spunti ai Comuni per adottare misure concrete.

Esse non mirano a imporre nuovi vincoli sul territorio, ma forniscono una base informativa per aiutare i Comuni a valorizzare l'aspetto ricreativo di queste aree. I perimetri delle aree di svago del Piano direttore sono riferimenti indicativi per promuovere una politica di svago di prossimità, essi non incidono sull'attribuzione o la destinazione d'uso del suolo nei Piani regolatori. In particolare rimangono riservate le condizioni di tutela delle componenti agricole, boschive e naturali.

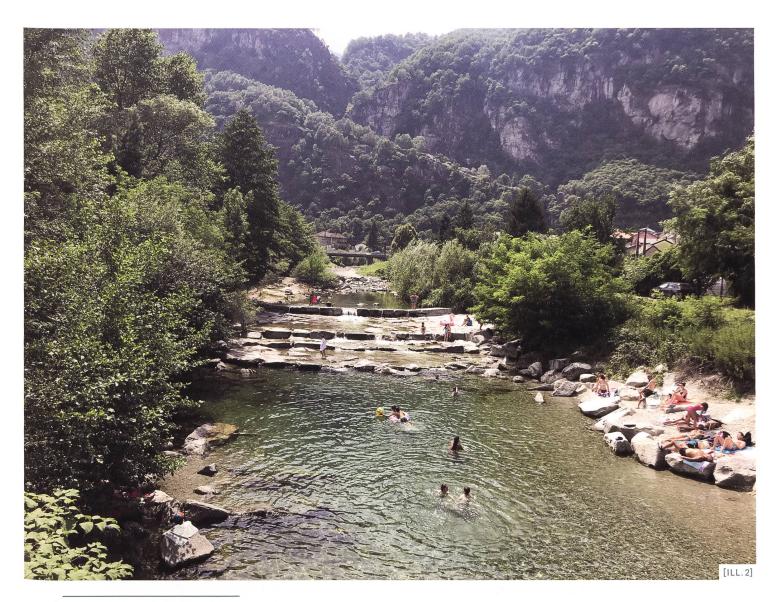
L'attuazione mediante azioni concrete è invece affidata ai Comuni, che conoscono meglio le peculiarità locali e hanno competenze nella gestione e promozione del proprio territorio. Per migliorare la fruizione pubblica delle aree di svago e migliorare la qualità di vita delle vicine zone residenziali, è possibile adottare semplici misure. Ad esempio, si può rendere più chiara la segnaletica dei percorsi pedonali e ciclabili,

soprattutto quelli non ufficiali, migliorare i collegamenti con le vicine fermate del trasporto pubblico, installare punti di ristoro come panchine e tavoli, aumentare la presenza di cestini per rifiuti, garantire la regolare manutenzione delle pavimentazioni per facilitare l'accesso a tutte le categorie di utenti, ecc. È importante sottolineare che nelle aree di svago di prossimità la fruizione ricreativa è ammessa ma subordinata alla produzione agricola, nonché alla tutela del bosco e alla protezione della natura. [ILL.1]



[ILL.1] Principali aree di svago del Canton Ticino, Scheda R9 del Piano direttore/Wichtigste Erholungsgebiete des Tessins, Tabelle R9 des kantonalen Richtplans/Principales zones de loisirs dans le canton du Tessin, fiche R9 du plan directeur (Fonte: Ufficio del Piano direttore)

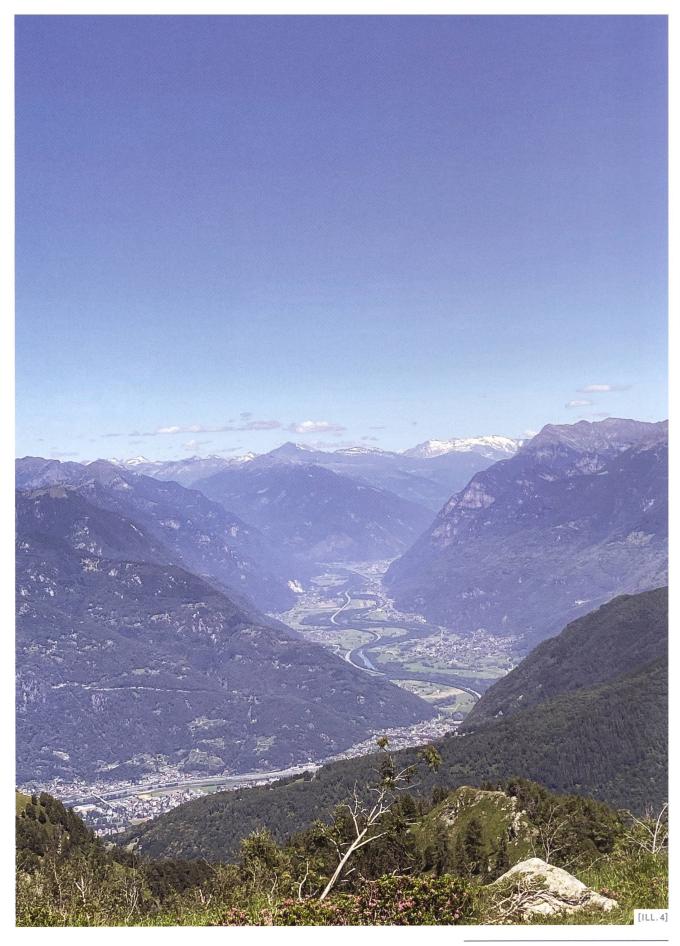
- M. Aree di svago di prossimità vigenti
- W. Completamento dei perimetri delle aree di svago di Bosciarina e Bassa Riviera



[ILL.2] Opportunità di balneazione / Badestelle / Possibilités de baignade (Foto: Ufficio del Piano direttore)



[ILL.3] Passeggiata lungo il fiume Ticino/ Spazierweg entlang dem Fluss Ticino/ Promenade le long de la rivière Ticino (Foto: Ufficio del Piano direttore)



[ILL.4] Valle Riviera e la sua area di svago / Das Valle Riviera und sein Naherholungsgebiet / La Valle Riviera et sa zone de loisirs (Foto: Ufficio del Piano direttore)

#### Esempio concreto: l'area di svago della Riviera

L'ultima valutazione preliminare, pubblicata nel 2020, analizza le due aree di svago della Valle Riviera: quella della Bosciarina che si estende tra la fine di Biasca e Iragna (quartiere di Riviera), lungo il versante destro del fiume Ticino e quella della Bassa Riviera, che va da Cresciano (quartiere di Riviera) a Gorduno (quartiere di Bellinzona).

Queste due aree di svago erano inserite a Piano direttore come superfici distinte. Tuttavia, durante i lavori per l'allestimento della valutazione preliminare, è emerso come tali aree facessero parte di un comparto con caratteristiche uniformi che abbracciano l'intero territorio di fondovalle lungo il fiume Ticino da Biasca a Bellinzona. Per questo le due aree di svago presenti nella Scheda R9 sono state sostituite con un'unica area denominata Riviera.

L'indagine in quest'area effettuata con la raccolta dati e un sondaggio alla popolazione sull'intero comparto, includendo i territori di Lodrino, Osogna e Prosito, ha permesso di individuare punti di forza e debolezze.

Tra i punti forti principali, vi è l'attrattività del paesaggio, grazie alla presenza di elementi come il fiume, le ampie zone boschive, agricole e i pendii montagnosi. Il terreno prevalentemente pianeggiante rende l'area adatta per passeggiate a piedi e in bicicletta, attirando una vasta gamma di visitatori. La presenza del fiume Ticino e dei suoi affluenti offre diverse opportunità di balneazione in pozze naturali ed artificiali aggiungendo una forte attrattività a tutta la zona.

Tale comparto presenta tuttavia anche delle criticità, quali: la difficoltosa accessibilità all'area, per esempio dovuta alla lontananza delle fermate del trasporto pubblico e l'area di svago e la penuria di posteggi pubblici nelle vicinanze delle aree più frequentate, la mancanza di infrastrutture per l'attraversamento del fiume e dell'autostrada che permettono il col-

legamento fra le due sponde. Altri fattori, quali la mancanza di segnaletica, la scarsa illuminazione e la manutenzione inadeguata del fondo, possono influire negativamente sull'esperienza degli utenti. Anche l'assenza di arredo urbano, come wc, aree pic-nic, cestini, soprattutto nelle vicinanze delle zone di balneazione, riduce il confort degli utilizzatori.

Per affrontare questi punti deboli e rendere l'area di svago più accessibile e attraente per i visitatori la valutazione preliminare ha proposto una serie di interventi e misure: per esempio aumentare l'offerta di posteggi pubblici temporanei (in estate) in prossimità dei luoghi più frequentati, potenziare la rete dei percorsi pedonali e ciclabili, introdurre laddove necessario delle attrezzatture, come per esempio wc pubblici, fontane, panchine, cestini per rifiuti, nel rispetto del valore ambientale e paesaggistico dei luoghi.

Se curate e valorizzate adeguatamente le aree di svago di prossimità contribuiscono all'attrattività dei Comuni, con ricadute positive a livello economico, sociale e della qualità di vita. Le valutazioni preliminari sono da intendere come un primo passo in tal senso, fornendo degli spunti ai Comuni e suggerendo misure mirate senza imporre dei vincoli sul territorio.

La responsabilità di valorizzare e gestire queste aree è poi affidata ai Comuni, che devono verificare e approfondire i contenuti della valutazione preliminare e individuare interventi adatti alla loro realtà territoriale e nella misura delle loro capacità finanziarie.

#### LINKS

Le valutazioni preliminari eseguite sono disponibili al link https://www4.ti.ch/dt/dstm/sst/temi/piano-direttore/persaperne-dipiu/documenti-e-studi-di-base

# ZUSAMMENFASSUNG

# Erholungsräume im kantonalen Richtplan des Tessins

Der Kanton Tessin arbeitet an einem Netz von siebzehn Naherholungsgebieten, die in der Tabelle R9 Svago di prossimità («siedlungsnaher Erholungsraum») aufgeführt sind. Eine Erstbeurteilung, erstellt von einer interdisziplinären Arbeitsgruppe, liefert detaillierte Informationen über Nutzer:innen, räumliche Erreichbarkeit, Konflikte und landschaftliche Eigenheiten der einzelnen Erholungsräume. Mit diesen Basisinformationen sollen die Gemeinden bei der Aufwertung der betreffenden Gebiete unterstützt werden.

Als konkretes Beispiel einer Erstbeurteilung wird im Artikel der siedlungsnahe Erholungsraum Riviera vorgestellt. Im Rahmen der Untersuchung identifizierte man dort Stärken wie eine attraktive Landschaft und Badestellen, aber auch kritische Punkte, etwa die schwierige Erreichbarkeit und das Fehlen von Stadtmobiliar.

Die angemessene Pflege und Aufwertung von Naherholungsgebieten kann zur Attraktivität einer Gemeinde beitragen, was sich positiv auf die Gesellschaft und die Lebensqualität ihrer Bewohner:innen auswirkt.

### RÉSUMÉ

# Zones de loisirs dans le plan directeur du canton du Tessin

Le canton promeut un réseau d'espaces verts pour la détente au quotidien, avec 17 zones identifiées dans la fiche R9 « Loisirs de proximité » du plan directeur. Ces espaces font l'objet d'évaluations préliminaires, menées par un groupe de travail interdisciplinaire, qui fournissent des informations détaillées sur les usagers, l'accessibilité, la présence de conflits et les caractéristiques paysagères de l'espace de détente. Ces documents constituent une base d'information permettant d'aider les communes à améliorer ces zones.

L'article présente un exemple concret d'évaluation préliminaire, la zone de loisirs à proximité de la Riviera, pour montrer comment l'enquête a révélé des atouts, tels que l'attractivité du paysage et les possibilités de baignade, mais aussi des points critiques, notamment l'accessibilité difficile et le manque de mobilier urbain.

Enfin, l'accent est mis sur le fait que l'entretien et l'amékioration des zones de loisirs de proximité peuvent contribuer à l'attractivité d'une communes, avec des effets positifs au niveau social et sur la qualité de vie des citoyen·ne·s.